

**CONSIGLIO DELL'ORDINE DEGLI AVVOCATI  
DEL TRIBUNALE DI PESCARA**

Composto da:

- Avv. Donato Di Campi	Presidente
- Avv. Federico Squartecchia	Cons. Segretario
- Avv. Giovanni Stramenga	Cons. Tesoriere
- Avv. Guido Cappuccilli	Consigliere
- Avv. Lorenzo Cirillo	Consigliere
- Avv. Salvatore Marco Coco	Consigliere
- Avv. Fabio Corradini	Consigliere
- Avv. Claudia d'Aloisio	Consigliere
- Avv. Vincenzo Di Girolamo	Consigliere
- Avv. Ugo Di Silvestre	Consigliere
- Avv. Alba Febbo	Consigliere
- Avv. Augusto La Morgia	Consigliere
- Avv. Giovanni Manieri	Consigliere
- Avv. Andrea Scoponi	Consigliere
- Avv. Ernesto Torino-Rodriguez	Consigliere

o o o

L'anno **2012**, il giorno **17** del mese di **maggio**, alle ore **17.20**, si è riunito il Consiglio dell'Ordine degli Avvocati del Tribunale di Pescara, con l'assenza giustificata dei Cons. Manieri, Di Silvestre, Di Girolamo, Cappuccilli, Stramenga,

per discutere e deliberare sul seguente ordine del giorno:

- 1) LETTURA E APPROVAZIONE VERBALE PRECEDENTE
- 2) COMUNICAZIONI DEL PRESIDENTE
- 3) ISCRIZIONI- CANCELLAZIONI – DECADENZA PATROCINIO
- 4) ISTANZE AMMISSIONE PATROCINIO A SPESE DELLO STATO (RELATORE AVV. FEBBO)
- 5) FORMAZIONE CONTINUA: ESONERI - RICHIESTE ACCREDITAMENTO - RICONOSCIMENTO CREDITI (RELATORE AVV. CORRADINI)
- 6) REVOCA DELIBERA 10.5.12: RIGETTO RICHIESTA AVV. \* L. 53/94 (RELATORE AVV. COCO)
- 7) ESPOSTI E PROCEDIMENTI DISCIPLINARI  
N. 46/11 RELATORE AVV. DI SILVESTRE)  
SCADENZA 30.5.12  
N. 50/11 RELATORE AVV. TORINO-RODRIGUEZ) SCADENZA 30.5.12  
N. 14/12 RELATORE AVV. CAPPUCILLI  
SCADENZA 30.5.12  
N. 15/12 RELATORE AVV. CIRILLO  
SCADENZA 27.5.12  
N. 16/12 RELATORE AVV. SCOPONI  
SCADENZA 27.5.12  
N. 17/12 RELATORE AVV. DI GIROLAMO  
SCADENZA 28.5.12  
N. 18/12 RELATORE AVV. TORINO-RODRIGUEZ  
SCADENZA 30.5.12  
N. 20/12 RELATORE AVV. LA MORGIA  
SCADENZA 8.6.12  
N. 7/12 RELATORE AVV. LA MORGIA
- 8) SITUAZIONE PROCEDIMENTI DISCIPLINARI  
N. 9/03 RELATORE AVV. DI SILVESTRE  
N. 17/06 RELATORE AVV. CIRILLO  
N. 21/06 RELATORE AVV. CORRADINI  
N. 1/07 RELATORE AVV. SCOPONI  
N. 14/08 RELATORE AVV. CORRADINI  
N. 3/09 RELATORE AVV. CORRADINI  
N. 9/09 RELATORE AVV. CIRILLO  
N. 15/10 RELATORE AVV. CORRADINI  
N. 18/11 RELATORE AVV. CIRILLO

N. 22/10 RELATORE AVV. CORRADINI  
N. 5/11 RELATORE AVV. TORINO-RODRIGUEZ  
N. 12/11 RELATORE AVV. CIRILLO  
N. 13/11 RELATORE AVV. DI SILVESTRE

- 9) SEGNALAZIONI CASSA FORENSE: PROVVEDIMENTI
- 10) CONDIZIONI IN DEROGA LEXTEL (RELATORE AVV. CAPPUCILLI)
- 11) ESAME RICHIESTA DOTT. \* (RELATORE AVV. FEBBO)
- 12) CONVENZIONE OUA: POLIZZA RESPONSABILITÀ CIVILE PROFESSIONALE (RELATORE AVV. COCO)
- 13) SERVIZI POSTE ITALIANE (RELATORE AVV. CIRILLO)
- 14) COMUNICAZIONE AVV. \* (RELATORE AVV. D'ALOISIO)
- 15) RICHIESTA 9.3.12 ARCH. \* DI ACCESSO ATTI (RELATORE AVV. SQUARTECCHIA)
- 16) RICHIESTA 12.4.12 AVV. \* (RELATORE AVV. CORRADINI)
- 17) RICHIESTA AVV.TI \*\*: INSERIMENTO ELENCHI ART. 179 TER
- 18) RICHIESTA DELL'ASSOCIAZIONE ITALIACAMP (RELATORE AVV. STRAMENGA)
- 19) CAMERA ARBITRALE DELL'ORDINE
- 20) OPINAMENTI
- 21) VARIE ED EVENTUALI

Il Consigliere segretario deposita originale della lettera di convocazione del Consiglio per la seduta odierna, trasmessa a mezzo PEC e e-mail a tutti i Consiglieri.

Verificata la regolarità della convocazione e della seduta, si passa alla trattazione degli argomenti all'ordine del giorno.

**1) LETTURA E APPROVAZIONE VERBALE PRECEDENTE**

Letto il verbale della seduta precedente (10.5.12), il Consiglio l'approva.

**2) COMUNICAZIONI DEL PRESIDENTE**

a) Il Presidente rende noto che l'avv. \*, incaricato di rappresentare l'Ordine nel ricorso proposto dall'abogado \* nei confronti del COA dinanzi al TAR di Pescara ed avente ad oggetto richiesta di risarcimento danni, ha inviato una proposta del difensore del ricorrente, avv. \*, con la quale il ricorrente si dichiara disposto a rinunciare il ricorso previo rimborso del solo contributo unificato di € 600,00. Il Consiglio, preso atto, delibera di chiedere all'Avv. \* parere sulla proposta transattiva del difensore del ricorrente.

b) Il Presidente rende noto che è pervenuta dal Tribunale di Pescara convocazione del Comitato per la formazione dell'albo dei periti in materia penale per il giorno 21.5.2012 alle ore 10.00. Il Consiglio, preso atto, delega a partecipare il Cons. Corradini.

c) Il Presidente rende noto che il giorno 12 maggio si è recato a Roma per partecipare all'incontro indetto dal C.N.F., nel quale si è discusso della proposta di parametri per l'attività forense elaborata dal C.N.F., del parere del Prof. Avv. Piero Alberto Capotosti sull'art. 3, comma 5, lett. F), D.L. 138/11, della geografia giudiziaria. Il Consiglio, preso atto, si riserva di esaminare la proposta di parametri elaborata dall'apposita Commissione del C.N.F. e rinvia alla prossima seduta per la trattazione dell'argomento.

*-Alle ore 17,45 entra e partecipa alla seduta il Cons. Di Girolamo.*

d) Il Presidente rende noto che è pervenuta dalla Corte di Appello di L'Aquila convocazione del Consiglio Giudiziario per il giorno 22.5.2012 alle ore 10.00 presso la Corte di Appello di L'Aquila. Il Consiglio, atteso che all'o.d.g., punto 4, del Consiglio Giudiziario, in composizione togata, è prevista la assunzione del parere per la quarta valutazione di professionalità del Dr. \*, attualmente Giudice presso il Tribunale di Pescara, delibera di richiamare all'attenzione del Consiglio Giudiziario il proprio provvedimento del 1.12.2011 e di segnalare, altresì, che sono pervenute, sia pure informalmente, reiterate lamentele da parte degli avvocati del Foro in ordine a comportamenti del predetto Magistrato sistematicamente improntati al mancato rispetto del ruolo e della funzione del difensore, sostanziatisi, a titolo esemplificativo, quale componente del Collegio penale, in inopportuni interventi nei confronti del Presidente per lo svolgimento delle funzioni di direzione del processo e, specie, durante l'espletamento delle funzioni monocratiche ovvero di Presidente del Collegio, di ostentata insofferenza nei confronti di talune delle attività processuali riservate al difensore medesimo.

*-Alle ore 18,10 entra e partecipa alla seduta il Cons. Cappuccilli.*

e) Il Presidente rende noto che è pervenuta dall'Ordine di Brindisi la delibera 24.4.12 in materia di pratica forense. Il Consiglio, valutato il contenuto della delibera del COA di Brindisi e di conformi decisioni di altri COA, delibera di dare mandato alla Commissione Pratica di approfondire ulteriormente la questione e di sottoporre alla prossima seduta del Consiglio un motivato parere sull'argomento.

f) Il Presidente rende noto che l'avv. \*, invitata alla restituzione della documentazione agli Studi Associati \*, ha comunicato, in data 7.5.12, di avervi provveduto a mezzo raccomandata inviata il 04.05.2012, come da attestazione di invio prodotta in copia. Il Consiglio prende atto e delibera il non luogo a provvedere.

### **3) ISCRIZIONI – CANCELLAZIONI E DECADENZA PATROCINIO**

Il Consiglio, esaminate le domande e verificatane la documentazione a corredo, delibera di:

- a) iscrivere nel Registro dei Praticanti la dott. Di Gregorio Alessia come da separato e distinto provvedimento che, siglato dal Presidente e dal Segretario, è da considerare parte integrante del presente verbale;
- b) cancellare dall'Albo degli Avvocati Listorti Irene su domanda del 15.5.12;
- c) rilasciare il nulla-osta all'avv. Trombetti Vinicio per trasferimento all'Ordine di Roma.

*Alle ore 18,30 entra e partecipa alla seduta il Cons. Stramenga.*

### **4) ISTANZE AMMISSIONE PATROCINIO A SPESE DELLO STATO**

- Il Consiglio, esaminate l'istanza della sig.ra \* (nata a \* il \*) depositata in data 14/11/2011 e la documentazione fornita a corredo, udita la relazione del Cons. Febbo, vista la propria delibera del 17.11.2011 con la quale era stata invitata la predetta ad integrare l'istanza con la certificazione dell'autorità consolare competente attestante i redditi prodotti all'estero; considerato che a tanto essa non risulta aver provveduto, dichiara inammissibile la domanda di ammissione al patrocinio a spese dello Stato, ai sensi dell'art. 79 comma 3 del DPR 30.5.2002 n. 115.
- Il Consiglio, esaminate l'istanza della sig.ra \* (nata a \* il \*) depositata in data 25/01/2012 e la documentazione fornita a corredo, udita la relazione del Cons. Febbo, vista la propria delibera del 25.1.2012 con la quale era stata invitata la predetta ad integrare l'istanza con la certificazione dell'autorità consolare competente attestante i redditi prodotti all'estero; considerato che a tanto essa non risulta aver provveduto, dichiara inammissibile la domanda di ammissione al patrocinio a spese dello Stato, ai sensi dell'art. 79 comma 3 del DPR 30.5.2002 n. 115.
- Il Consiglio, esaminate l'istanza del sig. \*(nato a \* il \*) depositata in data 10/02/2012 e la documentazione fornita a corredo, udita la relazione del Cons. Febbo, vista la propria delibera del 16.02.2012 con la quale era stato invitato il predetto ad integrare l'istanza con il certificato di residenza di \* e motivi più specifici e rilevanti per l'opposizione; considerato che a tanto esso non risulta aver provveduto, dichiara inammissibile la domanda di ammissione al patrocinio a spese dello Stato, ai sensi dell'art. 79 comma 3 del DPR 30.5.2002 n. 115.
- Il Consiglio, riesaminate l'istanza della sig.ra \* (nata a \* il \*) depositata in data 13/04/2012 e la documentazione fornita a corredo in data 15.5.2012, udita la relazione del Cons. Febbo, ritenuta la sussistenza dei requisiti di legge, delibera di accogliere la domanda di ammissione al patrocinio a spese dello Stato, in via anticipata e provvisoria, relativamente al procedimento per separazione giudiziale dal coniuge \* da proporre dinanzi al Tribunale di Pescara, ai sensi dell'art. 126 DPR 30.05.02 n. 115, T.U.
- Il Consiglio, esaminate l'istanza della sig.ra \* (nata a \* il \*) depositata in data 20/04/2012 e la documentazione fornita a corredo, udita la relazione del Cons. Cappuccilli, ritenuta la sussistenza dei requisiti di legge, delibera di accogliere la domanda di ammissione al patrocinio a spese dello Stato, in via anticipata e provvisoria, relativamente al procedimento per separazione giudiziale da proporre nei confronti di \* dinanzi al Tribunale di Pescara, ai sensi dell'art. 126 DPR 30.05.02 n. 115, T.U..
- Il Consiglio, prende atto della richiesta di ammissione della sig.ra \* (nata a \* il \*), rapp.ta dall' Avv. \* nonché della successiva rinuncia all'istanza e delibera, pertanto, non luogo a provvedere.
- Il Consiglio, esaminate l'istanza della sig.ra \* (nata a \* il \*) depositata in data 11/05/2012 e la documentazione fornita a corredo, udita la relazione del Cons. Febbo, ritenuta la sussistenza dei requisiti di legge, delibera di accogliere la domanda di ammissione al patrocinio a spese dello Stato, in via anticipata e provvisoria, relativamente al procedimento per risarcimento danni promosso nei confronti di \* dinanzi al Tribunale di Pescara, ai sensi dell'art. 126 DPR 30.05.02 n. 115, T.U.
- Il Consiglio, esaminate l'istanza della sig.ra \* (nata a \* il \*) depositata in data 11/05/2012 e la documentazione fornita a corredo, udita la relazione del Cons. Febbo, ritenuta la sussistenza dei requisiti di legge, delibera di accogliere la domanda di ammissione al patrocinio a spese dello Stato, in via anticipata e provvisoria, relativamente al procedimento per modifica delle condizioni di separazione da proporre nei confronti di \* dinanzi al Tribunale di Pescara, ai sensi dell'art. 126 DPR 30.05.02 n. 115, T.U.
- Il Consiglio, esaminate l'istanza del sig. \* (nato a \* il \*) depositata in data 11/05/2012 e la documentazione fornita a corredo, udita la relazione del Cons. Febbo, ritenuta la sussistenza dei requisiti di legge, delibera di accogliere la domanda di ammissione al patrocinio a spese dello Stato, in via anticipata e provvisoria, relativamente al procedimento per usucapione di terreno da proporre nei confronti di \* dinanzi al Tribunale di Pescara, ai sensi dell'art. 126 DPR 30.05.02 n. 115, T.U.
- Il Consiglio, esaminate l'istanza della sig.ra \* (nata a \* il \*) depositata in data 11/05/2012 e la documentazione fornita a corredo, udita la relazione del Cons. Febbo, ritenuta la sussistenza dei requisiti di legge, delibera di accogliere la domanda di ammissione al patrocinio a spese dello Stato, in via anticipata e provvisoria, relativamente al procedimento per riconoscimento del diritto alla pensione di reversibilità per i

figli superstiti da proporre nei confronti dell'INPS di Pescara dinanzi la sezione lavoro del Tribunale di Pescara, ai sensi dell'art. 126 DPR 30.05.02 n. 115, T.U.

- Il Consiglio, esaminate l'istanza del sig. \* (nato a \* il \*) depositata in data 11/05/2012 e la documentazione fornita a corredo, udita la relazione del Cons. Febbo, ritenuta la sussistenza dei requisiti di legge, delibera di accogliere la domanda di ammissione al patrocinio a spese dello Stato, in via anticipata e provvisoria, relativamente al procedimento per ripristino dell'indennità di accompagnamento da proporre nei confronti dell'INPS di Pescara dinanzi la sezione lavoro del Tribunale di Pescara, ai sensi dell'art. 126 DPR 30.05.02 n. 115, T.U.
- Il Consiglio, esaminate le istanze dei sigg.ri \* (nato a \* il \*) e \* (nata a \* il \*) depositate in data 11/05/2012 e la documentazione fornita a corredo, udita la relazione del Cons. Febbo, considerato che le istanze hanno identica posizione oggettiva e soggettiva; ritenuta la sussistenza dei requisiti di legge; dispone la riunione delle due istanze e delibera di ammettere entrambe al patrocinio a spese dello Stato, in via anticipata e provvisoria, relativamente al procedimento per separazione consensuale dei coniugi da proporre dinanzi al Tribunale di Pescara, ai sensi dell'art. 126 DPR 30.05.02 n. 115, T.U. ritenendo unica l'attività difensiva da svolgersi.
- Il Consiglio, esaminate l'istanza della sig.ra \* (nata a \* il \*) depositata in data 11/05/2012 e la documentazione fornita a corredo, udita la relazione del Cons. Febbo, ritenuta la sussistenza dei requisiti di legge, delibera di accogliere la domanda di ammissione al patrocinio a spese dello Stato, in via anticipata e provvisoria, relativamente al procedimento per separazione giudiziale dal coniuge \* da proporre dinanzi al Tribunale di Pescara, ai sensi dell'art. 126 DPR 30.05.02 n. 115, T.U.
- Il Consiglio, esaminate l'istanza del sig. \* (nato a \* il \*) depositata in data 11/05/2012 e la documentazione fornita a corredo, udita la relazione del Cons. Febbo, ritenuta la sussistenza dei requisiti di legge, delibera di accogliere la domanda di ammissione al patrocinio a spese dello Stato, in via anticipata e provvisoria, relativamente al procedimento per separazione giudiziale dal coniuge \* da proporre dinanzi al Tribunale di Pescara, ai sensi dell'art. 126 DPR 30.05.02 n. 115, T.U.
- Il Consiglio, esaminate l'istanza della sig.ra \* (nata a \* il \*) depositata in data 11/05/2012 e la documentazione fornita a corredo, udita la relazione del Cons. Febbo, delibera di accogliere la domanda di ammissione al patrocinio a spese dello Stato, in via anticipata e provvisoria, relativamente al procedimento per separazione giudiziale dal coniuge \* da proporre dinanzi al Tribunale di Pescara, ai sensi dell'art. 126 DPR 30.05.02 n. 115, T.U.
- Il Consiglio, prende atto della richiesta di ammissione della sig.ra \* (nata a \* il \*) depositata in data 14/05/2012, nonché della successiva rinuncia 16.5.2012 all'istanza e delibera, pertanto, non luogo a provvedere.
- Il Consiglio, esaminate l'istanza della sig.ra \* (nata a \* il \*) depositata in data 14/05/2012 e la documentazione fornita a corredo, udita la relazione del Cons. Febbo, delibera di concedere un termine di 10 gg. per integrare con documentazione comprovante l'azione da svolgere, ai sensi dell'art. 79 DPR 30.5.2002 n. 115 T.U.
- Il Consiglio, esaminate l'istanza del sig. \* (nato a \* il \*) depositata in data 14/05/2012 e la documentazione fornita a corredo, udita la relazione del Cons. Febbo, delibera di concedere un termine di 10 gg. per integrare con documentazione comprovante l'azione da svolgere, ai sensi dell'art. 79 DPR 30.5.2002 n. 115 T.U.
- Il Consiglio, esaminate l'istanza della sig.ra \*(nata a \* il \*) depositata in data 14/05/2012 e la documentazione fornita a corredo, udita la relazione del Cons. Febbo, ritenuta la sussistenza dei requisiti di legge, delibera di accogliere la domanda di ammissione al patrocinio a spese dello Stato, in via anticipata e provvisoria, relativamente al procedimento per cessazione degli effetti civili del matrimonio promosso da \* dinanzi al Tribunale di Pescara, ai sensi dell'art. 126 DPR 30.05.02 n. 115, T.U.
- Il Consiglio, esaminate l'istanza della sig.ra \* (nata a \* il \*) depositata in data 15/05/2012 e la documentazione fornita a corredo, udita la relazione del Cons. Febbo, ritenuta la sussistenza dei requisiti di legge, delibera di accogliere la domanda di ammissione al patrocinio a spese dello Stato, in via anticipata e provvisoria, relativamente al procedimento per risarcimento dei danni da proporre nei confronti dell'\* di Pescara dinanzi al Tribunale di Pescara, ai sensi dell'art. 126 DPR 30.05.02 n. 115, T.U.
- Il Consiglio, esaminate l'istanza del sig. \* (nato a \* il \*) depositata in data 15/05/2012 e la documentazione fornita a corredo, udita la relazione del Cons. Febbo, ritenuta la sussistenza dei requisiti di legge, delibera di accogliere la domanda di ammissione al patrocinio a spese dello Stato, in via anticipata e provvisoria, relativamente al procedimento per separazione giudiziale dal coniuge \* da proporre dinanzi al Tribunale di Pescara, ai sensi dell'art. 126 DPR 30.05.02 n. 115, T.U.
- Il Consiglio, esaminate l'istanza della sig.ra \* (nata a \* il \*) depositata in data 15/05/2012 e la documentazione fornita a corredo, udita la relazione del Cons. Febbo, ritenuta la sussistenza dei requisiti di

legge, delibera di accogliere la domanda di ammissione al patrocinio a spese dello Stato, in via anticipata e provvisoria, relativamente al ricorso di lavoro ex art. 414 c.p.c. da proporre nei confronti della soc. \* dinanzi la sezione lavoro del Tribunale di Pescara, ai sensi dell'art. 126 DPR 30.05.02 n. 115, T.U.

- Il Consiglio, esaminate l'istanza del sig. \* (nato a \* il \*) depositata in data 15/05/2012 e la documentazione fornita a corredo, udita la relazione del Cons. Febbo, ritenuta la sussistenza dei requisiti di legge, delibera di accogliere la domanda di ammissione al patrocinio a spese dello Stato, in via anticipata e provvisoria, relativamente al procedimento per cessazione degli effetti civili del matrimonio da proporre nei confronti di \* dinanzi al Tribunale di Pescara, ai sensi dell'art. 126 DPR 30.05.02 n. 115, T.U.
- Il Consiglio, esaminate l'istanza della sig.ra \* (nata a \* il \*) depositata in data 15/05/2012 e la documentazione fornita a corredo, udita la relazione del Cons. Febbo, delibera di concedere un termine di 10 gg. per integrare con documentazione (atto di intimazione) ed indicare motivi della costituzione o eventuale opposizione, ai sensi dell'art. 79 DPR 30.5.2002 n. 115 T.U.
- Il Consiglio, esaminate l'istanza del sig. \* (nato a \* il \*) depositata in data 15/05/2012 e la documentazione fornita a corredo, udita la relazione del Cons. Febbo, ritenuta la sussistenza dei requisiti di legge, delibera di accogliere la domanda di ammissione al patrocinio a spese dello Stato, in via anticipata e provvisoria, relativamente al procedimento per modifica delle condizioni della separazione consensuale da proporre nei confronti di \* dinanzi al Tribunale di Pescara, ai sensi dell'art. 126 DPR 30.05.02 n. 115, T.U.
- Il Consiglio, esaminate l'istanza del sig. \* (nato a \* il \*) depositata in data 15/05/2012 e la documentazione fornita a corredo, udita la relazione del Cons. Febbo, ritenuta la sussistenza dei requisiti di legge, delibera di accogliere la domanda di ammissione al patrocinio a spese dello Stato, in via anticipata e provvisoria, relativamente al procedimento per modifica delle condizioni di separazione promosso da \* dinanzi al Tribunale di Pescara, ai sensi dell'art. 126 DPR 30.05.02 n. 115, T.U.
- Il Consiglio, esaminate l'istanza del sig. \* (nato a \* il \*) depositata in data 15/05/2012 e la documentazione fornita a corredo, udita la relazione del Cons. Febbo, delibera di concedere un termine di 7 gg. per precisare l'azione da svolgere, ai sensi dell'art. 79 DPR 30.5.2002 n. 115 T.U.
- Il Consiglio, esaminate l'istanza del sig. \* (nato a \* il \*) depositata in data 15/05/2012 e la documentazione fornita a corredo, udita la relazione del Cons. Febbo, delibera di concedere un termine di 7 gg. per precisare l'azione da svolgere, ai sensi dell'art. 79 DPR 30.5.2002 n. 115 T.U.
- Il Consiglio, esaminata la richiesta dell'avv. \*, nella qualità di difensore del sig. \* (nato a \* il \*) con la quale chiede che venga prorogato il termine concesso di 60 gg. per il deposito della certificazione dell'autorità consolare, dichiara l'istanza inammissibile, ai sensi e per gli effetti dell'art. 123 D.P.R. n. 115/2002, essendo inutilmente spirato il termine di gg. 60 concesso all'istante per l'integrazione dei documenti richiesti ex lege a corredo dell'istanza.
- Il Consiglio, esaminate l'istanza del sig. \* (nato a \* il \*) depositata in data 30.04.2012 e la documentazione fornita a corredo, udita la relazione del Cons. d'Aloisio, ritenuta la sussistenza dei requisiti di legge, delibera di accogliere la domanda di ammissione al patrocinio a spese dello Stato, in via anticipata e provvisoria, relativamente al procedimento per accertamento della simulazione di rapporto societario, riconoscimento del rapporto di lavoro subordinato e pagamento di differenze retributive da proporre dinanzi la sezione lavoro del Tribunale di Pescara, ai sensi dell'art. 126 DPR 30.05.02 n. 115, T.U.

## **5) FORMAZIONE CONTINUA: ESONERI — RICHIESTE DI ACCREDITAMENTO - RICONOSCIMENTO CREDITI**

### **A) ESONERI**

Il Consiglio, esaminate le rispettive domande, delibera:

di dispensare dall'obbligo di conseguimento dei crediti formativi, ai sensi e per gli effetti dell'art. 24 e 25 del Regolamento integrativo per la formazione permanente adottato da questo Consiglio in data 31.10.2007:

- l'avv. \* parzialmente nella misura del 50% dal 10.3.2012 al 31.12.2013, rinviando ogni decisione in ordine all'esonero per il triennio 2014-2016 e per il quale dovrà essere ripresentata altra istanza;
- l'avv. \* chiedeva l'esonero parziale nella misura pari a 1/3 dagli obblighi formativi dovendo accudire la figlia nata il 28.11.2008. Con delibera dell'8.3.2012 il COA assegnava un termine di 30 gg. perché l'avv. \* comprovasse la necessità di prestare assistenza alla minore. Il Consiglio, preso atto, delibera di reiterare la richiesta di chiarimenti concedendo ulteriore termine di gg. 30.

### **B) RICHIESTE DI ACCREDITAMENTO**

1- Nella riunione del 3.5.2012 il COA, esaminata la richiesta del Centro per la Mediazione "Prospettive", ha deliberato l'accREDITAMENTO del corso di formazione per mediatori e, in data 7.5.2012, il COA, dalla locandina inviata, ha appreso che il corso avrà un costo di € 2.500,00 non menzionato nell'istanza di accREDITAMENTO.

Il Consiglio, considerato che a seguito del sollecito del 7.5.12 da parte dell'Associazione Prospettive, di diffusione tra gli iscritti del corso di mediatore familiare, accREDITATO con delibera del 3.5.12, è emerso che la partecipazione al corso è subordinata al pagamento di una quota di iscrizione di e 2.500,00; ritenuto che il

regolamento integrativo per la formazione permanente prevede all'art. 1 che nel caso in cui il corso accreditato sia a pagamento, vi sia la corresponsione di una somma pari ad una quota di iscrizione; osservato che con l'istanza di accreditamento l'associazione non ha evidenziato la circostanza che il corso fosse a pagamento; ritenuto che, il corso è stato accreditato per un nr. di 24 crediti formativi relativi alle lezioni aventi ad oggetto argomenti giuridici che costituiscono un numero. pari al 10% dell'intero complesso delle lezioni, delibera di revocare il provvedimento del 3.5.12 e di subordinare l'accREDITAMENTO al pagamento di una somma pari al 10% di una quota di iscrizione in ragione del fatto che il riconoscimento dei crediti riguarda solo le ore di lezione per argomenti di diritto che costituiscono il 10% dell'intero corso.

2-Il COA, esaminata la richiesta della Fondazione Forum Aterni, di accREDITAMENTO dell'evento formativo sul tema "La proposizione della questione di legittimità costituzionale in materia penale: interpretazione conforme, individuazione del parametro costituzionale, rilevanza nel giudizio a quo", delibera di accREDITARE l'evento e di riconoscere nr. 4 crediti formativi.

3- Il Consiglio prende atto della comunicazione dell'avv. Serafini Maria Carla per l'AIAF Abruzzo relativa:

- all'incontro "*Le impugnazioni nel diritto processuale familiare*" che si terrà venerdì 6 luglio dalle 15.00 alle 19.00;
- all'incontro "*Processo di separazione e divorzio: quali mezzi di prova*" che si terrà sabato 6 ottobre dalle 9.00 alle 13.00;
- preso atto, infine, che l'incontro avente ad oggetto "*Successioni e donazioni nel diritto di famiglia*", previsto nel POF 2012 in due giornate con l'attribuzione di 10 crediti formativi, si terrà invece in un'unica sessione il 9 novembre dalle 15.00 alle 19.00, delibera di riconoscere all'evento 5 crediti formativi.

Il Consiglio manda alla Fondazione di provvedere all'aggiornamento delle date sul sistema Riconosco.

4-Il Consiglio, letta la nota della Prof. Rita Tranquilli Leali nella quale la stessa comunica che il Master di II Livello in Diritto ed Economia del Mare, già accREDITATO per gli A.A 2007-08, 2008-09 e 2009-10, ha avuto luogo sia nell'anno accademico 2010-2011 che nell'anno 2011-2012, e chiede, quindi, che siano riconosciuti al Master i crediti anche per le predette annualità, delibera di riconoscere 12 crediti formativi per la partecipazione al Master di II Livello in diritto ed economia del mare anche per gli anni accademici 2010/2011 e 2011/2012, invitando l'istante a richiedere l'accREDITAMENTO per ogni annualità successiva.

5-Il Consiglio, preso atto della richiesta di La Formazione Giuridica, revoca la delibera di accREDITAMENTO del 29.03.2012 del corso di preparazione all'esame di abilitazione alla professione forense.

6-Il Consiglio,

- vista la richiesta 18.11.2012 di Formazione Dirittoitalia di accREDITAMENTO del seminario "L'edilizia privata dopo il decreto sviluppo";
  - vista la propria delibera del 24.11.2011 con la quale aveva sospeso ogni decisione in attesa del pagamento di cui all'artt. 1 e 2 del regolamento integrativo;
  - preso atto del mancato pagamento della quota di cui sopra,
- delibera il non luogo a provvedere sull'istanza di accREDITAMENTO.

7- Il Consiglio,

- vista la richiesta 16.2.12 dello Studio di Psicologia Giuridico-Clinica del dr. D'Andreagiovanni con la quale chiedeva l'accREDITAMENTO dell'evento su "Il minore autore di reato" da tenersi il 19.4.12;
- vista la delibera del 23.2.12 con la quale veniva richiesto al soggetto organizzatore il programma dettagliato del convegno con l'indicazione dei temi e dei relatori, della durata e dell'eventuale costo;
- preso atto che non sono stati forniti i dati richiesti, delibera il non luogo a provvedere sulla richiesta di accREDITAMENTO.

-Alle ore 19,00 entra e partecipa alla seduta il Cons. Manieri.

#### C) RICONOSCIMENTO CREDITI

- L'avv. \* ha richiesto l'attestazione del riconoscimento dei crediti formativi per il master frequentato nell'anno accademico 2010-2011.

Il Consiglio, vista la precedente delibera di accREDITAMENTO per l'anno accademico 2010/2011 del Master di II livello in Diritto ed Economia del Mare, con l'attribuzione di n. 12 crediti; verificato che il riconoscimento dei crediti spetta al COA di appartenenza e che la verifica della frequenza compete al soggetto organizzatore del Master, delibera nulla a provvedere.

- L'Avv. \* chiedeva il riconoscimento di crediti per la partecipazione al corso del 22.3.12 pur avendo timbrato l'uscita alle 12.43.

Il Consiglio,

- letta l'istanza dell'Avv. \* depositata il 29.03.2012, volta all'ottenimento, nonostante la sua timbratura di uscita alle ore 12,43 per esigenze familiari, dei n. 6 crediti formativi previsti per l'evento tenutosi in Pescara il 22.03.12 dalle ore 09,00 alle ore 13,30 (orario effettivo di chiusura lavori 13,20);

- considerato che in data 10.05.2012 il Consiglio ha deliberato l'introduzione di un quarto comma all'art. 9 del regolamento integrativo per la formazione permanente, ai sensi del quale *"Al fine del riconoscimento dei crediti, gli eventi formativi devono essere frequentati in misura pari alla loro durata, con un margine complessivo di tolleranza in entrata ed in uscita rispetto all'orario effettivo di inizio e termine dell'evento di 30 minuti per gli eventi di durata complessiva non superiore a 3 ore e di 45 minuti per gli eventi di durata complessiva superiore a 3 ore..."*;

- atteso che la fattispecie debba essere disciplinata della predetta previsione, in applicazione del principio dello *ius superveniens*;

- rilevato che l'evento formativo in questione ha avuto una durata superiore a n. 3 ore e che, dunque, in relazione alla frequenza dello stesso, in virtù della norma regolamentare sopra richiamata, è applicabile un margine di tolleranza di n. 45 minuti in entrata ed uscita;

- rilevato, altresì, che nella fattispecie l'Avv. \*, come dalla stessa dichiarato nell'istanza del 29.03.2012 e come risultante dal sistema "Riconosco", ha lasciato alle ore 12,43 l'aula in cui si svolgeva l'evento formativo, a sua volta terminato alle ore 13,20;

- considerato, pertanto, che l'uscita della predetta iscritta dall'evento è avvenuta con n. 37 minuti di anticipo rispetto all'orario di effettiva chiusura dei lavori, a fronte di un margine di tolleranza massima di n. 45 minuti previsto dalla normativa sopra richiamata,

delibera

di riconoscere all'Avv. \* i 6 crediti previsti per la partecipazione all'evento formativo tenutosi in Pescara dalle ore 09,00 alle ore 13,20.

#### **6) REVOCA DELIBERA 10.5.12: RIGETTO RICHIESTA AVV. \* L. 53/94 (RELATORE AVV. COCO)**

Nella riunione del 10.5.12 il COA, esaminata la richiesta dell'avv. \* di autorizzazione alla notificazione di atti e vidimazione del registro, rilevato che a carico dell'Avv. \* risultavano pendenti i procedimenti disciplinari nr. 22/10 e 1/11 e visto l'art. 7, L. 53/94, aveva deliberato di rigettare la richiesta. Il Consiglio, udita la relazione del Cons. Coco, rilevato che, ai sensi dell'art. 7, comma 2, L. 53/94, il provvedimento di rigetto o revoca va emesso in camera di consiglio dopo aver sentito il professionista; rilevato che non si è provveduto a tale audizione; delibera di revocare il provvedimento di rigetto assunto nella seduta del 10.05.2012 e di convocare l'iscritto per la seduta del 31.05.2012, ore 19,00.

IL PRESIDENTE

*-Alle ore 19,05 esce il Presidente e assume le funzioni di Presidente il Cons. Febbo. Escono altresì i Cons.ri Cappuccilli, Stramenga, Di Girolamo e La Morgia.*

#### **7) ESPOSTI E PROCEDIMENTI DISCIPLINARI**

a) Esposti:

Il Consiglio passa all'esame dei seguenti esposti:

- **N. 46/11** proposto da \* nei confronti dell'avv. \*. Il Consiglio, preso atto dell'assenza del Cons. relatore, delibera di rinviare la trattazione alla prossima seduta.

- **N. 50/11** proposto da \* nei confronti dell'avv. \*. Il Consiglio, udita la relazione del Cons. Torino-Rodriguez, rinvia alla prossima seduta per verificare l'esito del tentativo di conciliazione fissato per il 24.05.2012.

IL PRESIDENTE F.F.

*-Alle ore 19,10 rientra e riassume le funzioni di Presidente l'Avv. Di Campli. Rientrano e partecipano alla seduta i Cons.ri Cappuccilli, Stramenga, Di Girolamo. Entra e partecipa alla seduta il Cons. Di Silvestre.-*

- **N. 14/12** proposto dal Tribunale penale di \* nei confronti dell'avv. \*.

Il Consiglio, udita la relazione del Cons. Cappuccilli, rilevato che l'avv. \* adduce una mera dimenticanza quale ragione della mancata comparizione all'udienza \*; tenuto conto che il Coa ha in passato deciso per l'archiviazione degli esposti laddove i fatti denunciati riguardavano condotte potenzialmente negligenti ma del tutto episodiche; considerato che non risultano a questo Coa notizie di fatti pregressi denotanti eventuale trascuratezza o negligenza nell'assolvimento dei compiti professionali da parte dell'iscritta; delibera di archiviare l'esposto.

*-Alle ore 19,15 rientra e partecipa alla seduta il Cons. La Morgia.*

- **N. 15/12** proposto da \* nei confronti dell'avv. \*. Il Consiglio,

- udita la relazione del Consigliere Cirillo,

- letti gli atti,
- preso atto dell'esposto 20.02.2012, prot. \* del 27.02.2012 con il quale \* denuncia a questo Consiglio il comportamento dell'Avv. \* relativamente alla mancata restituzione del fascicolo di parte e dei documenti inerenti il procedimento civile num. R.G. \* pendente dinanzi alla Corte d'appello di \* per l'impugnazione della sentenza num. \* pronunciata dal Tribunale di \* nella causa promossa da \* contro \* per risarcimento dei danni da lesioni personali asseritamente patiti a seguito di caduta all'interno dell'appartamento del convenuto; lamenta altresì il denunciante la corretta quantificazione delle competenze e spese legali richieste dall'Avv. \* maturate nell'ambito del predetto procedimento e sino alla data di revoca del mandato;
- valutate le discolpe dell'iscritto con le note difensive 21.03.2012, 12.04.2012, 16.04.2012;
- ritenuto che i canoni deontologici di cui eventualmente ravvisare la violazione nel caso di specie siano l'art. 42 e 43 del CDF comunque collegato ad altri canoni rientranti nei principi generali stesso codice;
- ritenuta, in effetti, l'attendibilità delle argomentazioni dell'iscritto in ordine alla impossibilità di restituire il fascicolo di parte in quanto depositato presso la cancelleria della Corte d'appello in sede di costituzione in giudizio a seguito della notifica dell'atto di appello;
- considerato che, peraltro, la revoca del mandato professionale da parte del \* avvenuta successivamente a detto evento processuale impedisce all'iscritto, l'accesso al fascicolo ed al suo ritiro;
- tenuto altresì conto, in merito, della comunicazione del 20.01.2012 con la quale l'Avv. \* formalizzava, a sua volta, la rinuncia al mandato con contestuale comunicazione al \* dello stato del procedimento e della successiva udienza, rinuncia peraltro formalizzata anche in cancelleria ;
- considerato altresì che l'iscritto ha riferito che nel proprio fascicolo di studio non esiste documentazione personale dell'assistito, ma solo copie e minute degli atti di cui al fascicolo di parte depositato presso la Corte, ciò derivando dalla particolare natura del giudizio, ed esprimendo comunque il proprio consenso affinché il sig. \* o persona da questi ufficialmente incaricata provvedesse ad estrarre copie di quanto contenuto nel proprio fascicolo di studio;
- tenuto conto, infine, che le voci di cui alla fattura n. \* del 05.01.2012 dell'Avv. \* prodotta dallo stesso esponente, se commisurate al valore della controversia risarcitoria, ipotizzata in € 58.498,60, sono in linea con la tariffa professionale all'epoca vigente, essendo gli onorari ivi indicati ricompresi tra i valori minimo e massimo delle voci corrispondenti;

per tutto quanto detto va rilevato che nel comportamento dell'avv. \* non è ravvisabile alcuna violazione di norma deontologica e per tale motivo il CDO delibera l'archiviazione dell'esposto nr. 8/2012 del 03.01.2012".

*-Alle ore 19,20 esce il Cons. Cappuccilli.*

- **N. 16/12** proposto da \* nei confronti dell'avv. \*. Il Consiglio,
  - udita la relazione del Cons. Scoconi;
  - rilevato che indipendentemente dalla previsione deontologica dei cui all'art. 20 del Codice, l'avvocato deve sempre adoperare, sia nello scrivere, che nel parlare un linguaggio pulito, corretto e consono al decoro della professione forense, tale da individuarne un proprio stile che distingue la figura dell'Avvocato da quella di altri professionisti e sia tale da far accrescere la propria considerazione nei confronti dei clienti, dei colleghi e dei magistrati;
  - considerato che, nel caso specifico, le infelici espressioni adoperate dal Collega \* nel replicare alla risposta del \*, non si appalesano offensive né sconvenienti e non sono tali da porre in essere un comportamento deontologicamente rilevante, nel senso previsto dall'art. 20 Cod. deontologico,
- P. Q. M. delibera di archiviare l'esposto nei confronti dell'Avv. \*.

*-Alle ore 19,45 rientra e partecipa alla seduta il Cons. Cappuccilli.*

- **N. 17/12** proposto da \* nei confronti dell'avv. \*. Il Cons. Di Girolamo riferisce quanto segue:  
Con esposto pervenuto in data 28.2.2012 \* segnalava la condotta professionale dell'avv. \*, nominata dall'esponente "legale di fiducia, su suo stesso consiglio", dolendosi sia della di lei prestazione professionale, sul piano tecnico (per non averle dato la possibilità di essere presente all'udienza in cui erano state stabilite le sue sorti con un decreto penale, per non aver avuto notifica da parte del giudice della data e del luogo dove era "stato stabilito quel decreto penale" e per non essere stata messa al corrente del fatto che la richiesta di oblazione comportava l'automatica dichiarazione di colpevolezza da parte dell'istante), sia del di lei comportamento nella gestione del rapporto interpersonale (per avere la professionista invitato la cliente a recarsi da uno psicologo, per averle detto che il suo modo di ragionare era sbagliato, per aver rifiutato la richiesta di incontri privati, senza la presenza dell'avvocato di controparte, per non aver ascoltato i gravi problemi che l'esponente stava cercando di affrontare, etc.).

Con le note difensive depositate in data 11.5.2012 l'avv. \* premetteva di essere stata invitata a manifestare la propria disponibilità ad occuparsi della vicenda processuale che riguardava \* dall'avv. \* (legale

di fiducia della persona offesa dal reato ascritto alla nominata imputata) e di aver accettato l'incarico dopo un primo incontro con l'imputata, non versando in situazioni di incompatibilità (avendo all'epoca dei fatti il proprio studio professionale in \*, presso l'avv. \*). Dopo aver spiegato all'imputata quali avrebbero potuto essere le conseguenze di una condanna in sede penale per il reato di molestie, l'avv. \* consigliava all'imputata di proporre opposizione avverso il decreto penale di condanna che le era stato notificato e di chiedere, contestualmente, l'oblazione, così da conseguire la declaratoria di estinzione del reato.

Definito il rapporto professionale, con la pronuncia della sentenza da parte del \* in termini conformi alla predetta istanza formulata dall'imputata, \* – stando alla ricostruzione operata dall'avv. \* - iniziava a tempestare la professionista con telefonate, s.m.s., messaggi su *social network*, costringendola a rinunciare ad un successivo incarico (che vedeva l'esponente imputata di *stalking*) e determinandole un costante stato di ansia, di pressione psicologica, di immenso fastidio. A riprova dell'assunto allegava copia di numerosi messaggi spediti da \*, nonché l'avviso ex art. 415 bis cpp notificato all'esponente per il delitto di cui all'art. 612 bis cp e la comunicazione dell'avvio della fase preliminare istruttoria relativamente ad un esposto inoltrato dalla stessa \* nei confronti (anche) del difensore d'ufficio designato dalla competente A.G. per il secondo procedimento.

Ritiene il C.O.A. che la condotta dell'avv. \*, per quel che attiene alle iniziative assunte sul piano della difesa tecnica, siano ineccepibili.

Invero, è noto che il decreto penale non viene emesso all'esito di un'udienza, che la richiesta di oblazione non comporta l'automatica dichiarazione di colpevolezza da parte dell'istante e, attesa la non controversa proposizione della rituale opposizione avverso il decreto penale, deve ritenersi che l'imputata avesse conoscenza (oltre che regolare notifica presso il domicilio eletto) del provvedimento.

Quanto alle doglianze riferite non alle iniziative processuali, bensì al contegno dell'avv. \* nella gestione del rapporto con la cliente, v'è da rilevare che il contrasto insanabile tra le due versioni dello stesso fatto ed il riscontro documentale alle affermazioni rese dalla professionista determinino (quantomeno) una situazione di incertezza, insuperabile anche all'esito dell'eventuale procedimento disciplinare.

Per questi motivi, l'esposto inoltrato da \* va archiviato.

- **N. 18/12** proposto da \* nei confronti dell'avv. \*.

Il Consiglio, riunito nella seduta del 17.5.2012, udita la relazione svolta dal Consigliere Delegato, Avv. Torino-Rodriguez; ritenuto che, nella condotta tenuta dall'iscritto, non siano ravvisabili elementi di responsabilità disciplinare, atteso che, dal contenuto della dichiarazione del 21.5.2010 sottoscritta dall'esponente, come prodotta dall'incolpato, si rileva agevolmente che l'istante era stata posta in condizione di conoscere l'esito della controversia, successivamente alla intervenuta pubblicazione della decisione assunta dal Tribunale di \*;

P.Q.M.

delibera di archiviare l'esposto.

Del provvedimento si dia comunicazione all'esponente ed all'incolpato.

#### IL CONS. SEGRETARIO

*-Alle ore 20,30 esce il Cons. Segretario e assume le funzioni di segretario il Cons. d'Aloisio. Esce altresì il Cons. Di Girolamo.-*

- **N. 20/12** proposto da \* nei confronti dell'avv. \*.

Il Consiglio, udita la relazione del Cons. La Morgia, delibera l'apertura del procedimento disciplinare nei confronti dell'Avv. \*, incolpata della violazione degli artt. 6, 15 e 42 del Codice Deontologico Forense per aver, a fronte della ricezione della somma di € 1.700,00 consegnata in contanti dall'Avv. \*, in presenza della sig.ra \*, all'interno dei locali del Tribunale di Pescara, a saldo di competenze maturate per pregresse prestazioni rese in adempimento di mandati conferitile oltre che dalla medesima \* anche dalla sig.ra \*, emesso la fattura n. \* del 26.1.2010 di € 320,00, dichiarando, con apposito documento sottoscritto in pari data, di non aver null'altro a pretendere nonché per aver omesso di restituire la documentazione ricevuta per l'espletamento dei predetti mandati. In Pescara il 26.1.2010.

Ai sensi dell'art. 17 del regolamento della disciplina delle attività istituzionali assume le funzioni di consigliere Istruttore l'avv. Augusto La Morgia.

*-Alle ore 20,40 rientra e partecipa alla seduta il Cons. Di Girolamo.-*

- **N. 7/12** proposto dal Tribunale di \* nei confronti dell'avv. \*. Il Consiglio, udita la relazione del Cons. La Morgia, il quale dichiara che nell'ambito dello stesso procedimento assiste, quale patrono di parte civile, la \* in posizione antagonista rispetto a quella del dr. \*, già difeso dall'Avv. \*, posizione da cui ha avuto origine l'esposto, e chiede di essere autorizzato ad astenersi. Il Consiglio, preso atto, autorizza il Cons. La Morgia all'astensione e manda al Cons. Segretario per l'assegnazione secondo rotazione.

IL CONS. SEGRETARIO F.F.

*-Alle ore 20,45 rientra e riassume le proprie funzioni il Cons. Segretario ed escono i Cons.ri La Morgia e Di Girolamo.-*

#### **8) SITUAZIONE PROCEDIMENTI DISCIPLINARI**

- Differimento procedimento disciplinare n. 24/11 a carico di avv. \* – relatore avv. Torino-Rodriguez – già fissato per il 22.6.2012.

Il Consiglio, considerato che il presente procedimento era fissato per la seduta del 22.06.2012 in concomitanza con il procedimento nr. 23/11 a carico dello stesso iscritto e che quest'ultimo procedimento è stato differito alla seduta del 21.09.2012, ore 17,00, delibera di fissare alla stessa seduta e orario anche il procedimento nr. 24/11.

- **N. 9/03** a carico avv. \*. Il Cons. Di Silvestre riferisce che a carico dell'iscritto è stata emessa sentenza di non doversi procedere per intervenuta prescrizione. Il Consiglio, preso atto, dà mandato al Cons. Di Silvestre di verificare e di riferire sul passaggio in giudicato della sentenza.
- **N. 17/06** a carico avv. \*. Il Cons. Cirillo riferisce che è stato disposto il rinvio a giudizio dell'iscritto.
- **N. 21/06** a carico avv. \*. Il Cons. Corradini riferisce che il procedimento penale è pendente dinanzi alla Corte di Appello in attesa di fissazione udienza.
- **N. 1/07** a carico avv. \*. Il Cons. Scoponi riferisce che l'iscritto è stato assolto con Sentenza del \* del Tribunale di \* nr. \* Sent. del \*, irrevocabile il \*, con la formula perché il fatto non sussiste. Il Consiglio, preso atto, delibera di revocare la sospensione del procedimento e, attesa la formula assolutoria, che fa stato nel procedimento disciplinare, delibera di prosciogliere l'Avv. \* dalle incolpazioni ascrittegli.
- **N. 14/08** a carico avv. \*. Il Cons. Corradini riferisce che il procedimento penale è ancora pendente in primo grado.
- **N. 3/09** a carico avv. \*. Il Cons. Corradini riferisce che il procedimento penale è pendente in primo grado.
- **N. 9/09** a carico avv. \*. Il Cons. Cirillo riferisce che il procedimento penale è pendente in primo grado.
- **N. 15/10** a carico avv. \*. Il Cons. Corradini riferisce che il procedimento è pendente in primo grado.
- **N. 18/10** a carico avv. \*. Il Cons. Cirillo riferisce che l'iscritto è stato condannato in primo grado e che è ancora pendente il termine per l'impugnazione.
- **N. 22/10** a carico avv. \*. Il Cons. Corradini riferisce di aver acquisito la richiesta di archiviazione del P.M. Il Consiglio dà mandato al medesimo di acquisire l'eventuale provvedimento di archiviazione del GIP.
- **N. 5/11** a carico avv. \*. Il Cons. Torino-Rodriguez chiede termine per le verifiche del caso. Il Consiglio dispone in conformità, concedendo termine di sette giorni.
- **N. 12/11** a carico avv. \*. Il Cons. Cirillo riferisce che l'iscritta è stata condannata con sentenza non ancora passata in giudicato.
- **N. 13/11** a carico avv. \*. Il Cons. Di Silvestre riferisce che il procedimento penale è ancora pendente.

#### **9) SEGNALAZIONI CASSA FORENSE: PROVVEDIMENTI**

- L'avv. \* ha depositato copia della dichiarazione sostitutiva di certificazione relativa ai mod. 5/2007 – 5/2008 – 5/2009 – 5/2010 e 5/2011. Il Consiglio, preso atto, delibera il non luogo a provvedere.
- L'avv. \* ha depositato copia della dichiarazione sostitutiva di certificazione relativa ai mod. 5/2009 e 5/2010. Il Consiglio, preso atto, delibera il non luogo a provvedere.
- L'avv. \* ha depositato copia della dichiarazione sostitutiva di certificazione relativa ai mod. 5/2008 e 5/2009. Il Consiglio, preso atto, delibera il non luogo a provvedere.
- L'avv. \* ha depositato copia della dichiarazione sostitutiva di certificazione relativa al mod. 5/2009. Il Consiglio, preso atto, delibera il non luogo a provvedere.
- Il Consiglio, rilevato che agli atti non vi è ancora prova dell'avvenuta ricezione da parte dell'Avv. \* della convocazione per la seduta del 10.5.2012, delibera di rinviare la trattazione alla prossima seduta.

*-Alle ore 21,00 esce il Cons. Torino-Rodriguez.*

#### **10) CONDIZIONI IN DEROGA LEXTEL (RELATORE AVV. CAPPUCILLI)**

Il Consiglio, udita la relazione del Cons. Cappuccilli e con il voto contrario del Cons. Manieri, esaminata la controproposta di modifica alle condizioni in deroga all'Offerta PCT prot. 142/2012 del 23.4.2012 con la quale la società Lextel ha apportato delle modifiche alla proposta avanzata dal Coa nel verbale della seduta del 27 aprile 2012; ritenuto che la controproposta non modifica aspetti salienti del contratto e che la Lextel ha accettato alcune delle condizioni poste dal Coa; delibera di accettare le condizioni in deroga come modificate e dà mandato al Presidente di sottoscriverle per accettazione unitamente all'offerta Offerta Lextel per la fornitura del servizio Punto di accesso prot. 142/2012 del 23.4.2012.

*-Alle ore 21,20 esce il Cons. Scoponi.*

#### **11) ESAME RICHIESTA DOTT. \* (RELATORE AVV. FEBBO)**

- Il Dott. \*, praticante abilitato dal 13.6.2006 al 23.05.2012, ha depositato una domanda di opinamento parcella per l'attività svolta nell'ambito di una separazione consensuale tra coniugi. Il Consiglio, preso atto che il Dr. \*, nella istanza di opinamento, ha dichiarato e documentato di aver redatto ricorso per separazione

consensuale fra i coniugi \* e \* e di averli assistiti in udienza dinanzi al Presidente del Tribunale per l'omologa della separazione; considerato che il praticante avvocato con patrocinio non ha titolo per assistere i coniugi nel giudizio di separazione; delibera di rubricare l'istanza di opinamento come esposto e manda al Cons. Segretario per l'assegnazione secondo rotazione. Il Consiglio, per le stesse ragioni, delibera di rigettare l'istanza di opinamento, come da separato e distinto provvedimento che, siglato da Presidente e Segretario, è da considerarsi parte integrante del presente verbale.

- Il Consiglio, preso atto che nella medesima istanza di opinamento il dott. \* ha dichiarato di essere residente in \* (CH) e di avere studio in \*, delibera di aprire il procedimento di cancellazione essendo venuti meno i requisiti di cui all'art. 17, comma 7, R.D.L. 1578/33 e ne dispone la convocazione per la seduta del 31.05.2012, ore 18,00.

#### **12) CONVENZIONE OUA: POLIZZA RESPONSABILITÀ CIVILE PROFESSIONALE (RELATORE AVV. COCO)**

Il Consiglio, udita la relazione del Cons. Coco, prende atto della proposta, disponendo di darne informazione agli iscritti mediante lettera informativa.

#### **13) SERVIZI POSTE ITALIANE (RELATORE AVV. CIRILLO)**

Il Consiglio, udita la relazione del Cons. Cirillo, delibera di prendere atto dell'offerta delle Poste Italiane e di ritenerla economicamente meno vantaggiosa rispetto alle condizioni praticate attualmente da Adriatica Recapiti. Il Consiglio, rilevato, altresì, che sono state segnalate dalla Segreteria varie lamentele da parte degli iscritti circa la mancata ricezione degli avvisi di giacenza delle raccomandate, delibera di dare incarico al Presidente di segnalare le disfunzioni nel servizio di consegna alla Adriatica Recapiti e di richiedere spiegazioni in merito, rinviando la decisione sulla sottoscrizione del contratto di adesione al Servizio TNT Post proposto dalla Adriatica Recapiti all'esito dei suddetti chiarimenti.

#### **14) COMUNICAZIONE AVV. \* (RELATORE AVV. D'ALOISIO)**

L'avv. \* ha segnalato al COA il nominativo dell'avv. \* per la zona di \*. Il Consiglio, nel ringraziare l'Avv. \* della segnalazione, delibera il non luogo a provvedere.

#### **15) RICHIESTA 9.3.12 ARCH. \* DI ACCESSO ATTI (RELATORE AVV. SQUARTECCHIA)**

Il Consiglio dà preliminarmente atto che, a differenza di quanto indicato nell'o.d.g., relatore della pratica è l'avv. Guido Cappuccilli.

Il Coa, udita la relazione del Cons. Cappuccilli, rilevato che il COA detiene la sola autocertificazione dei redditi depositata dalla sig.ra \* ma non la documentazione reddituale; considerato che l'istanza risulta indirizzata anche all'Agenzia delle Entrate presso la quale, se esistenti, vengono custodite le dichiarazioni dei redditi; atteso, pertanto, che, se ritenuta fondata la richiesta di accesso, l'ostensione dei dati sarà consentita dall'Agenzia delle Entrate; delibera di rigettare la richiesta dell'arch. \* depositata il 9.3.12.

*- Alle ore 21,45 esce il Cons. d'Aloisio.*

#### **16) RICHIESTA 12.4.12 AVV. \* (RELATORE AVV. CORRADINI)**

Il Cons. Corradini chiede termine per l'adempimento delle delega di cui alla delibera 27.4.2012. Il Consiglio delibera in conformità, concedendo termine di gg. 30.

#### **17) RICHIESTA AVV.TI \*\*: INSERIMENTO ELENCHI ART. 179 TER**

Il Consiglio, letta l'istanza degli avv.ti \*\* con la quale chiedono l'inserimento negli elenchi dei delegati alle vendite per aver depositato le istanze rispettivamente il 26.1.12 e il 31.1.12; considerato che dai documenti allegati emerge il tempestivo deposito delle istanze di inserimento negli elenchi dei professionisti delegati, delibera di trasmettere le stesse al Presidente del Tribunale per l'inserimento negli elenchi.

#### **18) RICHIESTA DELL'ASSOCIAZIONE ITALIACAMP (RELATORE AVV. STRAMENGA)**

Il Consiglio, udita la relazione del Cons. Stramenga, dà mandato alla Commissione Formazione di esaminare la proposta di convenzione formulata da Italiacamp e di riferire ad una prossima seduta.

#### **19) CAMERA ARBITRALE DELL'ORDINE**

Il Consiglio, udita la relazione del Presidente, delibera di dare incarico alla Commissione Regolamenti di predisporre atto costitutivo, statuto e regolamento di procedura e di selezione degli arbitri per l'istituzione della Camera Arbitrale dell'Ordine e di riferire al Consiglio entro la metà di giugno.

#### **20) OPINAMENTI**

Il Consiglio, viste le richieste degli Avvocati di seguito indicati, esaminati i documenti prodotti a corredo, esprime i seguenti pareri:

Avv. \* per \* proc. n. \* € 1.900,50

Avv. \* per \* proc. n. \* € 795,50

Avv. \* per \* proc. n. \* € 487,00

Avv. \* per \* proc. n. \* € 312,00

il tutto come da separati e distinti provvedimenti che, siglati dal Presidente e dal Segretario, sono da considerarsi parte integrante del presente verbale;

**21) VARIE ED EVENTUALI**

Non vi sono varie ed eventuali.

Alle ore 21,56, esaurita la trattazione degli argomenti all'ordine del giorno, la seduta viene sciolta.

IL CONS. SEGRETARIO

IL PRESIDENTE